



Corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Conservazione e Restauro dei Beni Culturali* – abilitante ai sensi del dlgs 42/2004

Coordinatore prof. Giuseppe Lazzara

in convenzione con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – CRPR
Convenzione stipulata in data 29 aprile 2013, Rinnovata in data 21 luglio 2020

Allegato al verbale CdS del 24/02/2023

Tabella Commenti Relazione CPDS

Buone pratiche e punti di forza:

- l'elevata percentuale di soddisfazione dei laureati lavoratori i quali dichiarano di utilizzare le competenze acquisite nel percorso formativo.
- Adozione di corsi zero per il miglioramento delle conoscenze preliminari in discipline di Fisica, chimica e matematica, sebbene con alcuni aspetti ancora da migliorare.
- Collaborazioni con imprese ed enti del territorio.
- Non sono più presenti le criticità presenti nella precedente relazione della CPDS per gli insegnamenti di Museologia e Principi di Conservazione e Ordinamento del Patrimonio Bibliografico e Archivistico.

Criticità	Soluzioni/azioni individuate dal CdS
<p>Permane la criticità diffusa in risposta al quesito "LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME?" sebbene, come già proposto dalla commissione AQ e recepito dal CCdS, siano stati istituiti dei corsi "zero" di chimica e matematica per gli studenti appena immatricolati.</p>	<p>Il consiglio ritiene che il problema sia l'erogazione dei corsi zero a ridosso o addirittura in sovrapposizione con le lezioni curriculari. Si ritiene che un ulteriore intervento possa riguardare la calendarizzazione dei test di accesso al corso di laurea nella prima settimana di settembre al fine di selezionare gli studenti il prima possibile e, comunque, in tempo utile per poter usufruire correttamente dei corsi "zero" minimizzando o eliminando la sovrapposizione con l'inizio delle lezioni.</p>



<p>Il CdS possiede due codici identificativi e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">- I questionari dell'opinione degli studenti/docenti sebbene si riferiscano alla stessa offerta didattica sono separati in due reports.- Sono attivi due siti web per il corso di laurea sul portale web di UNIPA di cui solo uno è aggiornato.	<p>Il consiglio propone di sostituire la pagina web rispondente al codice "2177" con un avviso/re-direct alla pagina aggiornato del sito del corso di studi.</p> <p>Inoltre, vista comunque la bassa numerosità, si ritiene utile una continua sensibilizzazione degli studenti per una corretta compilazione dei questionari di valutazione per massimizzare la significatività statistica dei risultati</p>
<p>Le schede di trasparenza degli insegnamenti di "Gestione delle Imprese" e "Fisica" non riportano gli argomenti con sufficiente dettaglio.</p>	<p>Il consiglio propone di intervenire sulle schede di concerto con i docenti responsabili dell'insegnamento.</p>
<p>L'indicatore di internazionalizzazione (IC10) continua a risultare critico.</p> <p>perché il periodo all'estero viene vissuto dagli studenti come un ostacolo allo svolgimento dei tirocini di restauro. Tuttavia</p>	<p>Il consiglio ritiene che questa criticità sia legata alla frequenza dei tirocini e al calendario didattico diviso in "semi-semesteri" tra insegnamenti e tirocinio. Il coordinatore fa presente che esistono diversi learning agreements nell'ambito del progetto ERASMUS (di cui uno nuovo siglato in questo anno accademico con University of West Attica, responsabile prof. C. Pellerito) riferiti anche a mobilità "traineeship". Il coordinatore comunica la possibilità di finanziare esperienze all'estero di studenti su fondi per la didattica del dipartimento DiFC e che è disponibile a discutere con gli studenti soluzioni specifiche per proposte di esperienze per l'acquisizione di CFU all'estero. Si propone anche di sensibilizzare gli studenti allo svolgimento di periodi</p>



	all'estero con particolare riguardo alle attività di prova finale di tesi (10 CFU) in modo da minimizzare l'impatto con le attività calendarizzate di tirocinio.
Risultano critici i seguenti indicatori dell'insegnamento di Geomateriali,: D02 (Carico di Studio), D03 (Materiale didattico), D04, D06 (Il docente stimola interesse), D11 (Interesse dello studente), D12 (grado di soddisfazione generale).	Il consiglio fa presente che: 1) dell'insegnamento di Geomateriali riporta dettagliatamente la modalità d'esame, 2) la scheda di trasparenza presenta più testi di riferimento congruenti con le tematiche trattate nella sezione dedicata al materiale didattico, 3) il contenuto dell'insegnamento può risultare di maggiore interesse per studenti del PFP1 che hanno un obiettivo di intervento su materiali lapidei. Si ritiene utile: a) sensibilizzare gli studenti nella lettura attenta della scheda di trasparenza dei suoi contenuti e b) chiedere al docente incaricato una guida alla scelta del materiale didattico per lo studio vista la complessità del programma dell'insegnamento.